

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il consiglio comunale di Laveno Mombello approva le modifiche al canone unico

Alessandra Toni · Thursday, August 28th, 2025

In consiglio comunale a Laveno Mombello è stato approvato l'**adeguamento del regolamento per la disciplina del canone unico**, che comprende **occupazione di suolo pubblico, pubblicità, mercati e diritti di affissione**. Le modifiche vanno a integrare e rendere coerente il testo con i successivi regolamenti adottati negli ultimi anni, in particolare quello riguardante le strutture precarie (Dehors).

«Si tratta di un aggiornamento necessario – ha spiegato il **sindaco Luca Santagostino** – Abbiamo introdotto semplificazioni, ridotto alcuni importi e tolto balzelli che avevano un costo di gestione superiore agli introiti. È stato **definito con chiarezza quale settore è competente nella gestione del canone**, spostando la responsabilità in capo alla gestione del patrimonio, salvo le occupazioni temporanee che restano affidate alla polizia locale. Abbiamo inoltre **adeguato la disciplina alle nuove regole per le antenne** e chiarito in quali casi il **patrocinio comporti la gratuità dell'occupazione di spazi pubblici o delle affissioni**. Infine, per iniziative di particolare rilevanza culturale o turistica promosse anche da società con fini di lucro, la Giunta potrà concedere una riduzione fino all'80% dei canoni, valutando il ritorno in termini economici e di immagine per il territorio».

Sul tema dei patrocini è arrivata la voce dell'opposizione

Il consigliere della **lista civica “Il domani inizia oggi” Giuliano Besana** ha espresso riserve su alcune scelte: «Riteniamo che il Comune debba astenersi dal concedere patrocini a iniziative di carattere politico, come è accaduto in passato con manifestazioni come la “pasta asciutta contro il fascismo” e come la manifestazione per la pace in Medio Oriente. È una questione di rispetto per tutti i cittadini, altrimenti si rischia di trasformare il patrocinio in uno strumento che copre qualsiasi tipo di iniziativa. Per quanto riguarda il regolamento, ci sono punti che abbiamo condiviso e altri sui quali non siamo d'accordo: per questo abbiamo scelto l'astensione».

La replica del sindaco Santagostino

Alla critica ha replicato il sindaco Santagostino, sottolineando come le scelte dell'amministrazione siano state guidate da criteri di coerenza istituzionale: «**Il patrocinio concesso alle iniziative citate non ha alcuna connotazione politica**. Quella del 25 aprile rientra nelle celebrazioni ufficiali della Liberazione, che proseguiranno fino al 4 novembre. L'altra, dedicata alla sensibilizzazione contro la guerra in Medio Oriente, non è stata un sostegno di parte, ma

un'iniziativa di pace. Nei nostri interventi, pubblici e disponibili sul sito del Comune, non c'è nessuna appartenenza di partito: solo un richiamo al rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Ci siamo sempre opposti a chi vuole schierarsi a prescindere con una parte o con l'altra. Non stiamo difendendo Hamas né attaccando Israele: denunciando il terrorismo e la guerra come strumenti che alimentano odio. La nostra posizione è una sola: il diritto alla pace».

A chiarire ulteriormente è intervenuta **la consigliera di maggioranza Paola Sacchiero**: «Vorrei precisare che la “pasta asciutta antifascista” fa parte del calendario di iniziative per l'ottantesimo anniversario della Liberazione ed è collegata alle celebrazioni del 25 Aprile. Quanto alla manifestazione per la Palestina, non si è trattato di un patrocinio: è stata coorganizzata dal Comune insieme all'Anpi come momento pacifico di sensibilizzazione. Nessun patrocinio è stato concesso, ma l'amministrazione ha scelto di essere parte attiva nell'organizzazione».

This entry was posted on Thursday, August 28th, 2025 at 8:51 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.